

Pianificazione Previdenziale

*Esempio di possibile analisi delle esigenze
della clientela in un contesto
di pianificazione previdenziale*

Egr. dottor Mario Bianchi,

Le allego i risultati del processo di pianificazione previdenziale che ho preparato per Lei in base ai dati riportati dagli estratti conto INPS emessi il 25/05/04 e il 20/08/04 che mi ha fornito, e alle informazioni raccolte durante i nostri colloqui.

La pianificazione effettuata tiene conto di tutte le variabili che influenzano il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, permettendole di avere una visione completa di quello che potrà essere la possibile l'evoluzione della sua situazione contributiva - pensionistica e i risultati più probabili.

Il lavoro di pianificazione include:

- *L'analisi della sua situazione reddituale e la sua situazione previdenziale pubblica*
- *La definizione dell'obiettivo e l'esigenza di copertura del tenore di vita*
- *La quantificazione della copertura del PREVINDAI*
- *L'individuazione del gap residuo e il piano teorico di copertura (PAC)*

Potrà quindi determinare se l'obiettivo fissato è, per Lei, raggiungibile o debba essere rivisto. Una volta definito l'obiettivo reale da raggiungere, sono a sua disposizione per sottoporle un piano di allocazione delle risorse ottimale per raggiungerlo.

Le faccio presente che si tratta di un'ipotesi, sia pur realistica e redatta con i sistemi tecnologici più moderni. La continua evoluzione della sua situazione, della legislazione vigente e dei mercati finanziari comportano che la pianificazione mantenga il suo valore solo se soggetta a revisioni ed aggiornamenti periodici.

Oggi dispone di una buona base su cui riflettere e operare nel tempo.

Nel porgerle i miei più cordiali saluti, rimango a sua disposizione per ogni informazione o chiarimento.

Cordialmente

Situazione contributiva

Rilevata dagli estratti conto INPS (aggiunto anno riscatto servizio militare)

Nome	Cognome	Data di Nascita	Sesso	Cod. Fiscale	
Mario	Bianchi	28/10/1964	M	AAAAA1112223333	
Anno	Reddito	Settimane			
		Lavorate	Riscattate	Malattia	Militare
1988	4.087,00	0	0	0	52
1989	4.087,00	16	0	0	0
1990	14.738,00	52	0	0	0
1991	21.134,00	52	0	0	0
1992	23.136,00	52	0	0	0
1993	27.114,00	52	0	0	0
1994	28.832,00	52	0	0	0
1995	33.140,00	52	0	0	0
1996	37.764,00	52	0	0	0
1997	39.092,00	52	0	0	0
1998	44.184,00	52	0	0	0
1999	56.431,00	52	0	0	0
2000	97.428,00	52	0	0	0
2001	117.921,00	52	0	0	0
2002	110.172,00	52	0	0	0
2003	105.893,89	52	0	0	0
2004	110.172,00	52	0	0	0

tabella applicazione nuova normativa per il calcolo dei requisiti necessari per andare in pensione						
Anno	Legge pre-vigente		Legge Modificata		Situazione personale	
	Età e anzianità	Anzianità	Età e anzianità	Anzianità	Età	Anzianità
2008	57+35	40	60 + 35	40	44	20
2009	57+35	40	60 + 35	40	45	21
2010	57+35	40	61 + 35	40	46	22
2011	57+35	40	61 + 35	40	47	23
2012	57+35	40	61 + 35	40	48	24
2013	57+35	40	61 + 35	40	49	25
2014*	57+35	40	62 + 35	40	50	26
2015	57+35	40	62 + 35	40	51	27
2016	57+35	40	62 + 35	40	52	28
2017	57+35	40	62 + 35	40	53	29
2018	57+35	40	62 + 35	40	54	30
2019	57+35	40	62 + 35	40	55	31
2020	57+35	40	62 + 35	40	56	32
2021	57+35	40	62 + 35	40	57	33
2022	57+35	40	62 + 35	40	58	34
2023	57+35	40	62 + 35	40	59	35
2024	57+35	40	62 + 35	40	60	36
2025	57+35	40	62 + 35	40	61	37
2026	57+35	40	62 + 35	40	62	38

* con possibilità di posticipo previa verifica degli effetti finanziari

Stato reddituale

La rilevazione dei dati reddituali determina in modo analitico le risorse disponibili per l'implementazione dell'analisi dei bisogni previdenziali.

Professione	Data inizio lavoro*	Ultimo reddito lordo	Tasso di crescita	Indice di aleatorietà
Dirigente di Azienda Industriale	01/09/1988	110.172,0	Media	Allineato inflazione

Note

*compreso riscatto servizio militare

Importo lordo annuo, ultimo reddito dichiarato ai fini fiscali. Quest'importo sarà alla base di tutte le quantificazioni che concernono le pensioni.

tasso di crescita previsto, rappresenta l'aspettativa media di evoluzione del reddito negli anni futuri. I redditi sono normalmente in forte correlazione con l'inflazione. Pertanto le ipotesi proposte sono da commisurare al valore atteso dell'indice di aumento dei prezzi.

Dall'analisi quantitativa dei contratti nazionali e da stime qualitative dei redditi da attività autonome, vengono proposti 3 andamenti:

Assestata: inflaz. + 1%

Media: inflaz. + 2%

Brillante: inflaz. + 3%

Va sottolineato che l'andamento futuro del reddito incide in maniera significativa sulle forme di risparmio in proporzione al reddito e in tutti gli obiettivi riconducibili al tenore di vita.

Indice di aleatorietà rappresenta la volatilità del tasso di crescita annuo previsto. Dall'analisi statistica dei dati emergono 5 fasce rappresentative:

Andamento certo = 2,5%

Allineato all'inflazione = 3,8%

Incertezza media = 5,0%

Incertezza alta = 6,0%

Incertezza molto elevata = 7,0%

La quantificazione corretta di entrambi i parametri consente la gestione del reddito come una delle più importanti variabili di natura aleatoria del modello di simulazione. Sarà possibile tenere conto nei vari scenari che si andranno a simulare, dell'effettiva variabilità delle entrate principali su cui si regge l'investimento, a tutto vantaggio della veridicità della simulazione stessa. A titolo di esempio su un reddito di 40 mila euro, una scelta di aspettativa di crescita del tipo carriera brillante = 3% + 2% inflaz. = 5% annuo, con incertezza media = 5%, significa che l'anno successivo il reddito, nel 95% dei casi, sarà compreso tra 38 e 42 mila euro con la classica distribuzione a campana di Gauss.

Bilancio economico

Bilancio economico su base annuale			
Descrizione	Entrate	Uscite	%
Redditi da lavoro	110.172,00		100,00%
Contributi		10.546,10	9,57%
Tasse		37.938,42	34,43%
Piani pensionistici (PREVINDAI)		7.540,00	6,84%
Totale	110.172,00	56.024,52	50,84%
Reddito netto	54.147,48		49,16 %

Obiettivo previdenziale

La finalità di questa pianificazione è la realizzazione dei seguenti obiettivi da lei espressi:

Descrizione	Data di realizzo	Tenore di vita	note
costituzione di un Capitale per integrazione pensionistica	2026 (ultimo anno di lavoro)	100% (ultimo reddito netto)	(considerare anche l'accantonamento PREVINDAI)

L'analisi identificherà le risorse disponibili (pensione pubblica, eventuali fondi pensione o forme individuali pensionistiche) e le raffronterà con le aspettative di tenore di vita.

Previdenza Pubblica

Allo stato attuale le entrate principali durante il periodo di pensione sono le prestazioni della previdenza pubblica.

Di seguito sono riportati i valori calcolati elaborando i dati forniti sulla base dei parametri riportati nelle note generali.

La percentuale di copertura netta (70,70%) riporta la proporzione della pensione annua pubblica rispetto all'ultimo reddito netto che si andrà a percepire nell'anno antecedente il pensionamento.

In base alle vigenti norme che regolano la possibilità di andare in pensione, tale calcolo tiene conto dei versamenti effettuati come dipendenti da azienda privata fino al 62° anno di età per un totale di 38 anni di contribuzione.

Si sottolinea che alla data del 31/12/1995 avendo cumulato soltanto otto anni di contribuzione il suo regime è misto, ossia retributivo fino al 1995 e contributivo dal 1996 fino al 2026. Inoltre la riduzione delle finestre utili per andare in pensione comporta un posticipo di alcuni mesi del momento del pensionamento.

Inizio contribuzione	Età in pensione	importo lordo pensione pubbl.	Importo netto pensione pubbl.	Copertura netta
01/09/1988*	63	169.529,00	95.901,00	70,70 %

*compreso riscatto servizio militare

Note generali del calcolo pensionistico:

1. Il valore dell'inflazione è stato impostato pari al 2,00%.
Il tipo di carriera determina il tasso di crescita annua del reddito da lavoro al netto dell'inflazione. Questa crescita è statisticamente attendibile ed è imputabile a scatti di carriera, di anzianità ed in genere di consolidamento della propria posizione lavorativa. I valori effettivi tra i quali viene effettuata la scelta, sono ricavati da medie di dati storici dell'intera collettività.

Fondo pensione di categoria

L'analisi delle risorse in pensione non può prescindere dalla presenza dei Fondi Pensione chiusi. La partecipazione ad essi e' vincolata da contratti aziendali e determina la misura della deducibilità fiscale ai fini pensionistici. Nella sua posizione di dirigente di azienda industriale è stato considerato il fondo **PREVINDAI**. Alla decorrenza delle prestazioni di pensione pubblica il fondo pensione provvederà all'erogazione di una rendita, qui stimata compatibilmente con le ipotesi del calcolo pensionistico e delle prescrizioni ISVAP di rendimenti.

La presente quantificazione delle prestazioni finali del fondo pensione e' stata elaborata considerando due tassi reali di rendimento annuo, pari al **1% (pessimistico)** ed al **3% (ottimistico)**, al netto dell'inflazione.

I dati contributivi riportano le aliquote vigenti in proporzione al reddito lordo, rispettivamente a carico del soggetto a carico del datore di lavoro e del TFR.

Fondo	Decorrenza	Contributo al fondo*	Scadenza	Rendita (pessim./ottimist.)
Previndai	01/01/1999	3+3+3	01/07/2027	14.966,00 - 18.915,00

* classe 2 fino a 85.215,39 € di reddito lordo (vedi allegato 2)

Bilancio all'anno del pensionamento comprensivo del Previndai

Anno di riferimento 2025 (ultimo anno di lavoro)			
Redditi da lavoro lordi		263.317,00	100,00 %
	TASSE	127.670,00	48,51 %
	NETTO	135.647,00	51,48 %
Primo anno di pensione 2026 (inizio tutela previdenziale)			
Redditi da pensione lordi		169.529,00	89,96 %
Previndai		(pess.) 14.966,00/ (ott.) 18.915,00	(pess.) 0,00/ (ott.) 10,04 %
	TOTALE	188.444,00	100,00 %
	TASSE	73.598,00	39,05 %
copertura netta 84,66%	NETTO	114.846,00	60,95 %

La tabella presenta il bilancio dell'analisi sulla situazione previdenziale. Viene quantificato l'ultimo reddito da lavoro netto (2026) e sommando i valori lordi di pensione pubblica e fondo pensione, sottraendo le tassazioni si ricava il reddito effettivamente disponibile una volta in pensione. La copertura risulta essere pari al 84,66%. La differenza tra l'ultimo reddito da lavoro netto (tenore di vita desiderato in pensione) e reddito disponibile (somma delle pensioni nette) è il **gap** iniziale da colmare e che si protrarrà nel tempo .

Conclusioni

anno 2026 Tenore di vita di riferimento ultimo anno di lavoro	135.647,00 €
anno 2027 Obiettivo: tenore di vita in pensione 100% del rif.	138.360,00 €
anno 2027 Risorse effettive nel primo anno di pensione	114.846,00 €
anno 2027 GAP iniziale	23.514,00 €
anno 2027 Capitale Integrativo da accumulare	676.522,00 €
anno 2004 Valore attuale del Capitale integrativo ad oggi a parità di potere d'acquisto (inflazione 2%)	420.607,97 €
anno 2048 limite tutela (età 85 anni)	

GAP - sviluppo della situazione in pensione, a partire dal primo anno di ritiro dal lavoro fino all'aspettativa di vita media.						
Anno	Entrate Lorde	Tasse	Tot Netto	Tenore di Vita da raggiungere	Gap	Capitale integrativo residuo
2027	188.444,00	73.598,00	114.846,00	138.360,00	23.514,00	676.522,00
2028	189.395,00	73.601,00	115.795,00	141.127,00	25.332,00	664.720,00
2029	190.475,00	73.641,00	116.834,00	143.949,00	27.115,00	650.899,00
2030	191.682,00	73.717,00	117.965,00	146.828,00	28.863,00	635.054,00
2031	193.016,00	73.828,00	119.188,00	149.765,00	30.577,00	617.178,00
2032	194.477,00	73.972,00	120.504,00	152.760,00	32.256,00	597.265,00
2033	196.064,00	74.149,00	121.915,00	155.815,00	33.900,00	575.311,00
2034	197.780,00	74.357,00	123.423,00	158.932,00	35.509,00	551.308,00
2035	199.623,00	74.595,00	125.029,00	162.110,00	37.082,00	525.252,00
2036	201.597,00	74.862,00	126.735,00	165.353,00	38.618,00	497.139,00
2037	203.701,00	75.158,00	128.543,00	168.660,00	40.116,00	466.966,00
2038	205.939,00	75.481,00	130.458,00	172.033,00	41.575,00	434.730,00
2039	208.313,00	75.832,00	132.481,00	175.473,00	42.993,00	400.432,00
2040	210.824,00	76.209,00	134.615,00	178.983,00	44.368,00	364.073,00
2041	213.477,00	76.613,00	136.864,00	182.563,00	45.698,00	325.656,00
2042	216.274,00	77.042,00	139.232,00	186.214,00	46.982,00	285.187,00
2043	219.219,00	77.496,00	141.723,00	189.938,00	48.215,00	242.676,00
2044	222.315,00	77.975,00	144.340,00	193.737,00	49.396,00	198.133,00
2045	225.567,00	78.478,00	147.089,00	197.612,00	50.522,00	151.573,00
2046	228.980,00	79.005,00	149.975,00	201.564,00	51.589,00	103.016,00
2047	232.558,00	79.557,00	153.001,00	205.595,00	52.594,00	52.482,00
2048	236.307,00	80.132,00	156.175,00	209.707,00	53.532,00	0

La somma di 420.607,97 euro è la somma necessaria da accantonare fin da oggi per arrivare nel 2026 alla somma di 676.522,00 euro, necessaria per coprire il GAP fino al 2048 (speranza di vita media).

In mancanza di tale somma è possibile accantonare negli anni un capitale equivalente come esposto nella tabella successiva.

Sviluppo integrazione necessaria (Piano di Accumulo Capitale)

- a. Inflazione ipotizzata pari a 2%
- b. Tasso di crescita rendita pari a inflazione + 1%
- c. Valore del capitale ad oggi 420.607,97 euro
- d. Capitale al 2026 rivalutato all'inflazione pari a 676.522,00 euro
- e. versamento annuo pari a 20.239,11 euro per integrazione al 100%

Anno	Capitale Iniziale	Piano accumulo costante	Montante finanziario annuo reale	Capitale Finale
2004	-	20.239,11	1,03	20.846,28
2005	20.846,28	41.085,39	1,03	42.317,95
2006	42.317,95	62.557,06	1,03	64.433,78
2007	64.433,78	84.672,89	1,03	87.213,07
2008	87.213,07	107.452,18	1,03	110.675,75
2009	110.675,75	130.914,86	1,03	134.842,30
2010	134.842,30	155.081,41	1,03	159.733,86
2011	159.733,86	179.972,97	1,03	185.372,15
2012	185.372,15	205.611,26	1,03	211.779,60
2013	211.779,60	232.018,71	1,03	238.979,27
2014	238.979,27	259.218,38	1,03	266.994,93
2015	266.994,93	287.234,04	1,03	295.851,07
2016	295.851,07	316.090,18	1,03	325.572,88
2017	325.572,88	345.811,99	1,03	356.186,35
2018	356.186,35	376.425,46	1,03	387.718,22
2019	387.718,22	407.957,33	1,03	420.196,05
2020	420.196,05	440.435,16	1,03	453.648,22
2021	453.648,22	473.887,33	1,03	488.103,95
2022	488.103,95	508.343,06	1,03	523.593,35
2023	523.593,35	543.832,46	1,03	560.147,43
2024	560.147,43	580.386,54	1,03	597.798,14
2025	597.798,14	618.037,25	1,03	636.578,37
2026	636.578,37	656.817,48	1,03	676.522,00

Il gap pensionistico può essere coperto con una asset allocation, di tipo PAC, per un importo annuo costante di 20.239,11 euro, che garantisca un effettivo tasso reale almeno pari all'1% oltre ad un'inflazione pari al 2%.

Disclaimer

Le presenti informazioni sono state redatte con la massima perizia possibile in ragione dello stato dell'arte delle conoscenze e delle tecnologie. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo ma ha solo scopi informativi. La pubblicazione del presente documento non costituisce attività di sollecitazione del pubblico risparmio. Le informazioni ed ogni altro parere resi nel presente documento sono riferiti alla data di redazione del medesimo e possono essere soggetti a modifiche.